



Dipartimento: DIPARTIMENTO ISTITUZIONALE E TERRITORIO

Direzione Regionale: AGRICOLTURA

Area: ORGANIZZ. COMUNI MERCATO E AGRIC. ECOCOMPAT.

DETERMINAZIONE

N. A8696 del 02/09/2011

Proposta n. 17033 del 22/08/2011

Oggetto:

Regolamento CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale del Lazio 2007/2013.D. G. R. 246 del 22 marzo 2010 - Misura F ex Reg. CEE 2078/92 Domande anno 2010. Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Viterbo. Invio regionale n. 3. Domande n. 66. Importo Euro 315.203,44

Proponente:

Estensore	BRONCHINI GUIDO	_____
Responsabile del procedimento	GUIDO BRONCHINI	_____
Responsabile dell' Area	M.G. DE CAROLIS	_____
Direttore Regionale	R. OTTAVIANI	_____
Direttore Dipartimento	L. FEGATELLI	_____
Protocollo Invio		_____
Firma di Concerto		_____

OGGETTO: Regolamento CE 1698/05. Programma di sviluppo rurale del Lazio 2007/2013.
D. G. R. 246 del 22 marzo 2010 – Misura F ex Reg. CEE 2078/92
Domande anno 2010.
Approvazione elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di Viterbo.
Invio regionale n. 3. Domande n. 66. Importo Euro 315.203,44

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Organizzazioni Comuni di Mercato e Agricoltura Ecocompatibile;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale";

VISTA il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO l'atto di organizzazione n. A6207 del 20/06/2011, con il quale il Direttore regionale agricoltura è stato delegato dal Direttore del dipartimento Istituzionale e Territorio alla firma delle determinazioni inerenti i procedimenti elencati in allegato al citato atto di organizzazione

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005 relativo al sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che prevede la definizione di Programmi regionali di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013;

VISTO il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del sopra citato regolamento 1698/05;

VISTO il Reg. (CE) n. 1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 368 del 23 dicembre 2006;

VISTO il Piano Strategico Nazionale per lo sviluppo rurale 2007/2013 approvato dalla Conferenza Stato-Regioni il 31 ottobre 2006, predisposto ai sensi dell'articolo 11 del Reg. (CE) n. 1698/2005;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 356 del 20 giugno 2006 concernente "Politica di sviluppo rurale - Approvazione del documento: le strategie per il Programma di Sviluppo Rurale del Lazio 2007/2013" pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 22 del 10 agosto 2006;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 35 del 21 febbraio 2007 concernente "Reg. (CE) n. 1698/2005. Approvazione della Proposta di Programma di Sviluppo Rurale del Lazio per il periodo 2007/2013" pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 3 al Bollettino Ufficiale n. 9 del 30 marzo 2007;

VISTA la Deliberazione n. 310 del 15 maggio 2007 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la versione definitiva della Proposta di "Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013";

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C/2008/708 del 15 febbraio 2008 recante approvazione del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Lazio per il periodo di programmazione 2007-2013;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 284 del 24 aprile 2009 concernente il Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, misura 211 "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori in zone montane", 212 "Indennità a favore di agricoltori in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane" e 214 "pagamenti agroambientali" annualità 2009. Avviso pubblico;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 246 del 22 marzo 2010, concernente il Programma di Sviluppo Rurale per il periodo 2007-2013, misura 211 "Indennità per svantaggi naturali a favore di agricoltori in zone montane", 212 "Indennità a favore di agricoltori in zone svantaggiate, diverse dalle zone montane" e 214 "pagamenti agroambientali" annualità 2010. Avviso pubblico;

VISTO l'elenco di seguito specificato:

elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo trasmesso con nota n 350936 del 04/08/2011 redatto dalla competente Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, sulla base di istruttoria tecnico-amministrativa, dal quale risultano liquidabili n. 66 ditte per un importo complessivo di Euro 315.203,44

DETERMINA

di approvare l'elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione di seguito specificato:

- elenco provinciale di autorizzazione alla liquidazione della provincia di Viterbo trasmesso con nota n 350936 del 04/08/2011 redatto dalla competente Area Settore Provinciale Agricoltura di Viterbo, sulla base di istruttoria tecnico-amministrativa, dal quale risultano liquidabili n. 66 ditte per un importo complessivo di Euro 315.203,44
- di procedere con successivo atto alla approvazione dei successivi elenchi provinciali di liquidazione delle ulteriori domande ritenute ammissibili
- di incaricare la competente Area 20 "Organizzazioni Comuni Mercato e Agricoltura Ecocompatibile" ad espletare gli adempimenti connessi alla trasmissione degli elenchi di liquidazione all'Organismo Pagatore Nazionale (AGEA)

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato:

- ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul BURL
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURL

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE

Dott. Roberto OTTAVIANI